

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

CAPITOLATO D'ONERI DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI TRASPORTO DEI RSU DALLA PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO
RSU "LA MARTELLA" - COMUNE DI MATERA AGLI IMPIANTI AUTORIZZATI.
CIG: 698586020B**

Indice:

PARTE I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Premessa

- Art.1 Oggetto dell'appalto
- Art.2 Descrizione del Servizio
- Art.3 Durata dell'appalto
- Art.4 Importo a base d'asta
- Art.5 Varianti al contratto
- Art.6 Pagamenti del Servizio
- Art.7 Tracciabilità finanziaria
- Art.8 Revisione dei prezzi
- Art.9 Titolarità del contratto
- Art.10 Subappalto
- Art.11 Raggruppamento di imprese
- Art.12 Responsabilità a carico dell'appaltatore - assicurazioni obbligatorie
- Art.13 Garanzie
- Art.14 Spese contrattuali
- Art.15 Rappresentanza

PARTE II
MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

- Art. 16 Automezzi
- Art. 17 Autorizzazioni
- Art. 18 Programmazione del servizio

PARTE III
CONTROVERSIE

- Art. 19 Penali
- Art. 20 Risoluzione del contratto
- Art. 21 Domicilio dell'appaltatore



PARTE I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

PREMESSA

La Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" - Comune di Matera opera in regime di esercizio temporaneo e straordinario al fine di porre in essere la rimozione di tutti i rifiuti depositati nel V settore di discarica, giusta autorizzazione del 24/10/2016 nota prot. 0164047/23AB del Dipartimento Ambiente ed Energia - Ufficio compatibilità Ambientale.

In data 24/01/2017, in seno all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Regione Basilicata, è stato stabilito che i rifiuti presenti nella piattaforma in Località "La Martella", a causa del loro stato fisico, fossero avviati all'impianto di termovalorizzazione della Società Rendina Ambiente srl (ex Fenice) di Melfi, giusto verbale del 24/01/2017.

La società Rendina Ambiente srl, con nota n. 0058/17/RA/AL, del 30/01/2017, ha confermato la propria disponibilità al ricevimento presso il proprio impianto del rifiuto avente codice CER 20.03.01., con decorrenza immediata, di circa 2.000 tonnellate fino a saturazione delle vasche di accumulo e con conferimenti successivi medi settimanali di circa 525 t/sett. fino al raggiungimento della quantità di 5.500 tonnellate.

La Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente - Ufficio compatibilità Ambientale - con nota prot. 0025821/23AB del 13/02/2017 per le ragioni espresse in seno all'O.R.R., ha consentito di provvedere al conferimento di circa 5.500 tonnellate di rifiuto avente codice CER 20.03.01., al termovalorizzatore di Rendina Ambiente, al fine di ottemperare a quanto disposto con nota prot. 0036852/19AB del 02/03/2016.

Il Comune di Matera deve pertanto provvedere al conferimento dei RSU - codice CER 20.03.01. presso gli impianti di "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi per circa 5.500 tonnellate ed in concomitanza presso la piattaforma sita in "Località Monticello" di Colobraro per circa 3.500 tonnellate, per complessive 9.000 tonnellate con trasporti a carico di ditte esterne fino al termine gestione straordinaria della Piattaforma e quindi presumibilmente fino alla prima decade di maggio.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto riguarda il Servizio di trasporto di R.S.U. da raccolta differenziata - Codice CER 20.03.01. - dalla Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" ed annesse discariche di Matera agli impianti autorizzati, presumibilmente, fino al 31/05/2017 e comunque fino a cessata emergenza.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali ed al capitolato.

I quantitativi stimati di RSU - Codice CER 20.03.01. da conferire presso gli impianti autorizzati ammontano ad un totale di circa 9.000,00 tonnellate, più nel dettaglio sono pari a:

- circa 2.000,00 tonnellate da conferire in 12 giorni lavorativi presso "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi per n. 6 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (168 t/giorno) per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì;
- circa 3.500,00 tonnellate da conferire per circa 7 settimane presso "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi per n. 4 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (112 t/giorno) per 4 giorni alla settimana (dal martedì al venerdì) e n. 3 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (84 t/giorno) per 1 giorno alla settimana (lunedì);
- circa 3.500 tonnellate da conferire presso la piattaforma sita in "Località Monticello" di Colobraro (MT) per 35 t/giorno, 245 t/settimana per n. 6 giorni lavorativi (dal lunedì al sabato).

La suddetta programmazione potrà subire modifiche in ragione di difficoltà/esigenze degli impianti di conferimento e/o della Piattaforma di "La Martella" - Matera.



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Il servizio consiste nel trasporto presso gli impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata – Codice CER 20.03.01. - provenienti dalla raccolta sul territorio comunale, per i quantitativi, con le modalità riportate e con i tempi indicati all'art. 4.

Il servizio potrà subire rimodulazioni nei quantitativi e nelle destinazioni degli impianti in ragione dei provvedimenti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera modificativi di quelli in premessa riportati.

2.2 Il servizio si svolge con le seguenti modalità:

La prestazione dei servizi, da effettuarsi per circa 9.000,00 tonnellate, consiste nel trasporto presso impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani – Codice CER 20.03.01. (frazione secca – indifferenziata e frazione umida) – provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale.

L'avvio della prestazione dei servizi avviene presso la Piattaforma di Trattamento RSU ed annessa discariche in località Zona Industriale di La Martella – Comune di Matera, dove, a cura e spese della Stazione Appaltante, saranno caricati i mezzi per il trasporto dei R.S.U. da portare agli impianti autorizzati secondo gli orari di conferimento/apertura degli stessi. L'orario di carico dei mezzi di trasporto è dalle 6.00 alle 13.00 salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

La distanza tra la Piattaforma di Trattamento RSU ed annessa discariche in località Zona Industriale di "La Martella" – Comune di Matera e gli impianti "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi e "Loc. Monticello" di Colobraro è pari rispettivamente a circa km 210,00 e a circa km 200,00.

Il servizio è onnicomprensivo di ogni prestazione ed oneri necessari ad assicurare la perfetta esecuzione delle attività nel rispetto delle norme ed autorizzazioni di legge, ad esclusione della sola attività di carico dei rifiuti sui mezzi che resta a carico dell'Amministrazione.

I mezzi dovranno avere caratteristiche idonee al trasporto dei R.S.U. – codice CER 20.03.01. (frazione secca – indifferenziata e frazione umida), ed essere in numero adeguato (almeno 10 unità) con volume e capacità di carico di almeno t. 28,00 (pieno carico netto in relazione al peso/volume del rifiuto da trasportare).

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La movimentazione dei mezzi durante la fase di carico dei rifiuti deve avvenire con personale qualificato della ditta appaltatrice, sotto la responsabilità della stessa.

La movimentazione dei rifiuti (carico, ecc.) durante la fase di carico, deve avvenire con personale qualificato della stazione Appaltante.

Le operazioni di carico, pesatura e controllo radiometrico dovranno avvenire come segue:

A) Carico dal V° settore di discarica

- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico del mezzo in ingresso;
- Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
- Carico dell'automezzo con mezzo d'opera (pala gommata, escavatore, bomag) nell'area manovra all'interno della vasca del V° settore di discarica;
- Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4ª copia del formulario debitamente firmata dal destinatario;

B) Carico dalla Stazione di trasferimento

- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico adibito al carico in ingresso all'impianto;
- Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
- Carico dell'automezzo con mezzo d'opera (pala gommata, escavatore) dalla stazione di trasferimento;
- Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario



di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4^a copia del formulario debitamente firmata dal destinatario.

2.3 In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori mezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare l'emergenza e il trasporto di eventuali quantitativi straordinari in ragione dei conferimenti da raccolta cittadina, degli accumuli nella Stazione di Trasferenza e del V° settore di discarica della piattaforma; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle eventuali diverse esigenze di carico.

La prestazione prevede, altresì, eventuali destinazioni a piattaforme diverse con distanze maggiori o minori e eventuale trasporto di rifiuti diversi per i quantitativi di circa 9.000,00 tonnellate, secondo i provvedimenti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera.

In tale evenienza, il prezzo unitario sarà rideterminato solo ove le distanze dei diversi impianti sia differenti, in eccesso o in difetto, di km 10.

2.4 La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto viene fissata presumibilmente in mesi 3 (tre) salvo proroghe tecniche per l'avvio e la conclusione del servizio. Il contratto vincola l'appaltatore a svolgere la prestazione dei servizi per i quantitativi affidati e per il periodo indicato secondo le tempistiche sopra esplicitate. Sono esclusi rinnovo e proroga del contratto taciti. E' fatta salva la proroga tecnica del termine di ultimazione.

Il servizio avrà inizio entro cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione. Nei successivi dodici giorni dovranno essere conferite almeno circa 2.000,00 t di rifiuto all'impianto di termovalorizzazione "Rendina Ambiente srl".

Dal tredicesimo giorno lavorativo dovranno essere conferite circa 532 t/sett. di rifiuto all'impianto di termovalorizzazione "Rendina Ambiente srl".

ART. 4 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo del Servizio è calcolato in ragione del prezzo unitario di €/t 20,00 al netto degli oneri della sicurezza, così determinato sulla base di indagini di mercato riferite a precedenti gare espletate dalla stessa Stazione appaltante, da applicare ai quantitativi complessivi di RSU - codice CER 20.03.01. da trasportare e conferire presso gli impianti autorizzati pari a circa t 9.000,00. L'importo complessivo del servizio e base d'asta è fissato in € 185.000,00 (in lettere centoottantacinquemila/zerozero) come da quadro economico:



QUADRO ECONOMICO		
A) SERVIZI		
a1) Servizi (soggetti a ribasso)	€	€ 180.000,00
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	€ 5.000,00
Totale Servizi	€	€ 185.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.		
b1) IVA 10% (A)	€	€ 18.500,00
Totale Somme a disposizione S.A.	€	€ 18.500,00
TOTALE	€	€ 203.500,00

ART. 5 - VARIANTI AL CONTRATTO

Le varianti in corso di esecuzione del contratto sono ammesse nei casi stabiliti all'art. 106 del Codice – D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 – PREZZO UNITARIO E PAGAMENTI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo è determinato mediante ribasso da applicarsi alla parte del prezzo unitario soggetto a ribasso pari a €/t 20,00 (Riferimento a₁) del Quadro Economico).

Per il periodo di durata del servizio la destinazione del rifiuto potrà mutare secondo i provvedimenti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera e, pertanto, le condizioni economiche del servizio potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sul prezzo unitario soggetto a ribasso a seconda della distanza dei diversi impianti autorizzati cui conferire i R.S.U. – codice CER 20.03.01. (frazione secca-indifferenziata e frazione umida).

Il prezzo unitario sarà rideterminato solo ove le distanze dei diversi impianti siano differenti, in eccesso o in difetto, di km 10.

La Ditta appaltatrice emetterà fattura al termine di ogni 15 gg per le somme spettanti, calcolate applicando il prezzo unitario d'offerta ai quantitativi di RSU trasportati e smaltiti nel periodo di riferimento. Le fatture dovranno pervenire tra il 1° e il 15° giorno successivo al periodo di riferimento e i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni fine mese dall'avvenuta verifica di regolarità del servizio, da effettuarsi entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa al servizio medesimo. Ai fini della liquidazione delle fatture la ditta appaltatrice è tenuta a comunicare tutte le informazioni inerenti la propria posizione previdenziale ed assicurativa, nonché quelli relativi ad eventuali subappaltatori, per gli adempimenti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e successive modifiche, integrazioni e circolari attuative.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario, o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al citato comma 5, si applicano le disposizioni di cui al successivo comma 6 del citato art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse pro-quota dalle



associate. Si precisa che a prescindere dalla ripartizione dei servizi all'interno del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, si procederà a liquidare il corrispettivo a ciascuna impresa del Raggruppamento salvo diversi accordi tra le parti.

Analogamente, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 e succ. modifiche, qualora venisse riscontrata una situazione di non regolarità fiscale sarà diritto della Stazione appaltante sospendere i pagamenti in corso all'appaltatore, fino a quando l'aggiudicatario, non avrà provveduto alla regolarizzazione della propria posizione, fatti salvi gli altri adempimenti di Legge.

ART. 7 - TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto dalla suddetta Legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, procederà immediatamente alla risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

ART. 8 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo unitario riferito al servizio al Servizio intende fisso ed invariabile per un anno dalla data di inizio del servizio.

Successivamente, il prezzo unitario verrà rivalutato con cadenza annuale con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

In mancanza della determinazione dei costi standardizzati per lo specifico servizio da parte dell'Osservatorio dei Contratti pubblici si applica una percentuale pari al 100% dell'indice ISTAT FOI (indice annuale del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati). Inoltre, a decorrere dal tredicesimo mese dalla data di effettivo inizio del servizio, il prezzo unitario offerto potrà essere ulteriormente rideterminato, qualora la Stazione Appaltante, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente responsabile o su richiesta debitamente documentata presentata dall'Appaltatore, riconosca che sono intervenute variazioni nei prezzi tali da determinare un aumento o diminuzione dei costi di espletamento del servizio in misura inferiore o superiore all'indice ISTAT.

ART. 9 – TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è il soggetto idoneo allo svolgimento del servizio scelto dalla Stazione Appaltante ed anche per tale motivo è vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore salvo nei casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto del servizio alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Non costituisce subappalto il noleggio straordinario di automezzi di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la responsabilità dello stesso.



Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare nonché deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

ART. 11 RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

È consentito il raggruppamento di imprese secondo le disposizioni contenute nell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, dovrà essere indicato per iscritto il nominativo di persona fisica - rappresentante legale della ditta e similare - quale responsabile personalmente della corretta esecuzione del servizio oggetto.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 la mandataria dovrà eseguire le prestazioni principali previste dal presente appalto in misura maggioritaria.

ART 12 – RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE

Ricade sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nelle sue funzioni a persone e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto alla stipula di una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione e ad una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a €.500.000,00.

La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice ed ottenere la preventiva approvazione della Stazione appaltante.

La polizza dovrà riportare l'impegno dell'assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di coperture assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle prestazioni affidate, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico.

ART.13 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale posto a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del contraente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'importo delle garanzie, e del loro eventuale



rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/ENC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia presentata a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario, pena la revoca dell'affidamento l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, è altresì obbligato a costituire garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale stimato del servizio.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni eventuale controversia e/o pendenza e ad emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale residuo, entro 30 giorni dall'emissione dell'Attestazione di regolare esecuzione, reso ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Nessun interesse è dovuto all'appaltatore sulle somme e sui valori eventualmente costituenti il deposito cauzionale.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto del servizio in parola sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 15 RAPPRESENTANZA

L'Appaltatore deve farsi rappresentare da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali alla quale deve conferire il potere necessario per garantire l'esecuzione del servizio oggetto del capitolato. Il nominativo deve essere comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'incaricato dovrà risultare reperibile dalla Stazione appaltante h 24.

PARTE II

MODALITA' DI ESPLETAMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 16 - AUTOMEZZI

Gli automezzi di cui la ditta dovrà dichiararne la congruità e la disponibilità dovranno risultare idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale, inseriti nell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti con lo specifico codice CER 20.03.01. (frazione secca – indifferenziata e frazione umida), dovranno comprendere:

1. semi rimorchi, auto compattatori, walking- floor in numero non inferiore a 10, con capacità di carico netto non inferiore a t. 28,00.
2. trattrici, in numero di 10.

Detto requisito è richiesto in considerazione della particolarità, specificità e rilevanza del servizio oggetto di appalto per questa Stazione appaltante. Esso, infatti, è diretto a soddisfare



l'esigenza di questa Stazione Appaltante di selezionare Operatori Economici in possesso di adeguata capacità tecnica, economica e finanziaria ad eseguire il servizio di che trattasi.

Tanto in considerazione dell'accordo con la società "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi (PZ) di conferire 2.000,00 tonnellate di rifiuto avente codice CER 20.03.01. nell'immediato e, quindi, nei primi 12 giorni lavorativi successivi all'avvio del contratto.

Pertanto, i trasporti dovranno avvenire mediante bilico e semirimorchi o autocarri dotati di impianto scarrabile. I semirimorchi in questione dovranno essere dotati di attrezzatura con carico e scarico posteriore automatico in senso longitudinale senza ribaltabile del tipo walking floor. I semirimorchi dovranno avere apertura posteriore ed ante laterali oppure basculante con apertura totale del portellone a 180°.

I semirimorchi dovranno avere idonea copertura impermeabile superiore che impedisca la dispersione dei rifiuti o l'aumento dell'umidità in caso di pioggia durante il viaggio. La copertura del semirimorchio dovrà essere realizzata con sistemi che permettano lo svolgimento delle operazioni in sicurezza e tutte comunque eseguibili da terra.

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tutti i mezzi richiesti dovranno risultare immatricolati con data non antecedente a due anni dalla data di pubblicazione del bando ed in regola con lo standard europeo sulle emissioni.

L'adeguato standard di qualità nella fornitura del servizio, sarà assicurato dal possesso delle seguenti certificazioni:

- CERTIFICAZIONE ISO 9001
- CERTIFICAZIONE ISO 14001
- CERTIFICAZIONE OHSAS 18001

ART. 17 - AUTORIZZAZIONI

Il rilascio, il rinnovo o la modifica degli atti autorizzativi e delle iscrizioni necessari per l'espletamento del servizio di trasporto e smaltimento dei RSU sarà curato esclusivamente dall'Appaltatore il quale assumerà a proprio carico i relativi oneri.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere prontamente eventuali modifiche ed aggiornamenti del provvedimento d'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, in seguito alla variazione e/o scadenza di quelle precedenti. Nel caso di Raggruppamento d'impresе o subappalto tale disposizione si applica a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o subappaltatrici.

ART. 18 - PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge con i seguenti tempi:

- a) Accettazione da parte della ditta appaltatrice del programma di servizio come da disciplinare predisposto dalla Stazione appaltante (art. 7 del disciplinare);
- b) La Ditta Appaltatrice dovrà attenersi al programma e proseguire, dall'avvio dell'esecuzione, senza interruzioni fino al completamento del servizio.
- c) Il servizio sarà adeguato ai quantitativi, tempi e destinazioni delle Piattaforme cui conferire come da provvedimenti della Regione Basilicata e/o della Provincia di Matera modificativi di quelli in premessa riportati.
- d) Il mancato rispetto del programma, se non giustificato o concordato con la Stazione appaltante, costituirà inadempienza della Ditta e pertanto soggetto alle penali dell'art. 19.
- e) In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori automezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare la necessità; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle esigenze di carico.
- f) La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.



PARTE III – CONTROVERSIE

ART. 19 – PENALI

Nel caso in cui l'Appaltatore non effettui le operazioni di cui al presente Capitolato, nei modi e nei tempi indicati senza giustificati motivi, sono considerate gravi inadempienze e verrà applicata una penale come di seguito riportata:

- Mancato rispetto del programma per quantitativi di esecuzione del servizio fino a t./g. 30,00, €/giorno 500,00;
- Mancato rispetto del programma per quantitativi di esecuzione del servizio oltre t./g. 30,00, €/giorno 1.000,00;
- Impiego di automezzi non in regola con le disposizioni sulle emissioni inquinanti e sulla sicurezza (Art.16) € 300,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo di comunicazione dei dati, informazioni e trasmissione 4ª copia formulari (Art.2) € 200,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;
- Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, ecc. € 1.000,00 per ciascuna irregolarità riscontrata;

La contestazione di più inadempienze, debitamente documentate, saranno oggetto di risoluzione del contratto come specificato al successivo art. 20.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nei seguenti casi:

- a) in caso di tre gravi inadempienze contrattuali debitamente accertate e contestate all'Appaltatore;
- b) in caso di protratta non esecuzione del servizio di prelievo, trasporto o smaltimento;
- c) in caso di frode;
- d) in caso di esito negativo della verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) in tutti gli altri casi previsti dal presente Capitolato d'oneri.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione e la facoltà per la Stazione appaltante di affidare a terzi l'appalto, in tal caso l'Appaltatore è tenuto a risarcire le maggiori spese sostenute per far eseguire il servizio a terzi.

In caso di risoluzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del Servizio.

ART. 21 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Agli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede legale del Comune di Matera.

Matera, 23 FEB 2017

23 FEB. 2017

IL TECNICO
Ing. Nicola SACCO



VISTO IL RESPONSABILE DI P.O.

Ing. Angela LISANTI



VISTO IL DIRIGENTE

SETTORE MANUTENZIONE URBANA

Ing. Giuseppe MONTEMURRO

